

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine e Udine e nel Regno, Anno XVIII - Semestre L. 3
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Ungheria, ecc. secondo gli uffici del luogo L. 25
(Chiedere per l'abbonamento a trimestre). Mandare alla Direzione del Giornale, L. 25, Udine, in preparazione.
Un numero separato cent. 5, annesso cent. 10

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente senza Messaggio e con
Via Feltrina, 2, Udine, e in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7, per la prima pagina L. 4, -
pagina Cent. 20 (dopo la prima pagina) Cent. L. 2, - per linee
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Il problema idraulico in Libia

Negli articoli precedenti mi sono occupato specialmente dei problemi che si presentavano alla nostra mentalità giuridica da un primo studio preliminare per la colonizzazione della Libia. Lo scopo del presente articolo è quello di far vedere che il problema idrogeologico in Libia, che deve necessariamente preoccuparci molto, è intimamente legato al problema giuridico, tanto che può dirsi non potrà risolversi se non risalendo ad ispirandosi al diritto arabo malekita.

Per quanto a prima vista possa sembrare paradossale che il problema idraulico, che noi speriamo risolvere per mezzo dei nostri ingegneri, che sono fra i primi del mondo, sia un problema più giuridico che tecnico, io spero di riuscire a dimostrare che in Libia bisognerà diffidare dei consigli dei tecnici, perché essi, abituati a considerare, secondo la mentalità europea, la proprietà privata il suolo e il sottosuolo e conseguentemente le acque di questo, trasporterebbero in Africa il principio inventato da Cino da Pistoia della proprietà « usque ad interfluvium », cioè che costituirebbe un grave danno.

Anzi a questo proposito ricorderò a « gaffe » che abbiamo commessa quando, nei primi giorni dell'occupazione della Tripolitania, Corrado Ricci assicurò allo Stato due bellissime statue antiche scavate fra le sabbie, pagandole solamente mille lire, e riscuotendo l'unanime approvazione della stampa, sia per la rivendicazione di quelle opere d'arte, sia per la tenue spesa, senza considerare che quelle statue, secondo la mentalità giuridica musulmana e il codice turco vigente, già appartenevano al governo. Di modo che la tenue spesa di lire mille avrà molto meravigliato, gli arabi che l'avevano considerata una generosa distribuzione di « mangeria ».

Così altra « gaffe » fu quella dell'emanazione di un decreto che vietava gli scavi senza l'autorizzazione militare « per tutelare fin d'ora il patrimonio archeologico della Tripolitania e Cirenaica », senza sapere che secondo il diritto musulmano perfino il proprietario del suolo se vuol fare scavi nella sua proprietà deve ricevere concessione dal governo che la dà sotto forma di appalto.

Sarebbe bene che questi errori non si ripetessero e che si frenasse immediatamente la folle dei desiderosi di lavare le nuove colonie: professori che non conoscono né l'arabo né la storia araba; magistrati che non conoscono il Corano, né la Sunna e tanto meno la Sceria, pur sognando tribunali e corti d'appello del tutto simili alle nostre. Ma che questo frano fosse posto con metodo e con criterio mirante a fini superiori.

Ma torniamo al problema idraulico. Perché sarebbe pericoloso seguire ciecamente i consigli dei tecnici idraulici in Libia? Perché essi cercherebbero di risolvere il problema con grandi opere idrauliche, come acquedotti e serbatoi, mentre in Libia il problema idraulico si incentra sul problema dei pozzi; perché il regime delle acque private e della libera iniziativa privata (che viene di conseguenza al principio della libertà idraulica e della proprietà privata delle acque e del sottosuolo) che essi impianterebbero, sarebbe dannoso e dovrebbe cedere il posto al regime demaniale fondato sulla demanialità del sottosuolo e di tutte le acque sotterranee.

E questa demanialità del suolo e delle acque freatiche e sotterranee dovrebbe essere estesa tanto sul litorale, dove l'acqua è abbondante e si trova più facilmente e a poca profondità, e quindi dove potrebbe sussistere il regime della proprietà privata, quanto nell'interno dove l'acqua è così scarsa che le applicazioni del principio della pubblicità delle acque secondo il diritto arabo è assolutamente necessaria.

Ciò naturalmente, per impedire la coesistenza di due sistemi diversi e antipodici, perché l'uno è figliazione diretta della mentalità cristiana e l'altro di quella musulmana.

Certamente, la coscienza giuridica italiana non tarderà ad infiltrarsi e con tutti gli sforzi opposti all'indebitamento dei pozzi e per di più delle acque piovane che appena toccano, il suolo dello Stato gli appartengono, perché è facile vedere come il regime privato darebbe la possibilità di vantaggiosi collocamenti larghi indennizzi ai proprietari.

Così il problema idraulico della Libia viene ad essere un problema di economia idraulica e non d'ingegneria idraulica, e sarebbe bene affidarne la risoluzione al genio militare che potrebbe contemporaneamente difendere contro il nomadismo, sinonimo di brigantaggio, il contadino che è abituato in patria alla perfetta sicurezza dei campi, sorvegliare le strade e i pozzi.

E con l'istituzione del demanio militare sarebbe impedito che le condutture, i serbatoi per l'irrigazione, le imprese idrauliche insomma, cadessero in mano alla speculazione.

La demanialità militare delle acque permetterebbe la equa distribuzione di queste e specialmente all'interno, dove sono rare e preziose, gratuitamente o mediante tassa.

Per curare l'anemia idrica da cui sono affette le terre dell'interno sarebbe bene cominciare con il dichiarare pubbliche tutte le acque e magari coraggiosamente espropriare per pubblica utilità i pozzi privati esistenti prima della occupazione italiana. Perché occorre intanto mettere in salvo quelle ricchezze rare e necessarissime, mentre si cerca di poter scoprire le cause della decadenza dei corsi di acqua e di poter mediante una vita artificiale, rendere agli alvei la loro

funzione vivificante delle terre morte; decadenza idrica che fa correre il pensiero alla decadenza mentale di quelle razze, come su un intimo e misterioso legame unisce i due fatti concomitanti nel tempo: la perdita della forza conquistatrice e della volontà di dominio di una civiltà fiorente e la morte delle terre da cui quella civiltà rigogliosa traeva gli alimenti.

Il primo nemico da affrontare è il deserto. Deserto che sembra essere invadente, se si vuol renderci ragione delle grandiose rovine romane che si trovano ora nelle parti più desertiche e nei terreni più rocciosi e infelici della Libia.

Bisognerà forse distruggere alvei morti e colmarli perché non sottraggano disperdendola l'acqua alla terra. Bisognerà forse creare laghi artificiali nell'altipiano.

Ma certo bisognerà studiare la « storia della geografia » di Libia: perché sicuramente qualche sconvolgimento tellurico ha modificato nei secoli le condizioni climatiche della regione.

E se uno sconvolgimento artificiale rendesse la vita alla Libia e all'Africa intera?

I miei lettori si domanderanno a che cosa io penso.

Ed io risponderò loro che in questo momento mi veniva alla memoria quell'idea lanciata non so da chi e che nessuno ha avuto il coraggio di raccogliere, dell'allagamento del gran deserto. Allagamento possibile perché vi sono zone desertiche di oltre cento metri sotto il livello del mare.

Fare cioè del Sahara un mare interno. La straordinaria potenza della finanza francese associata a quella italiana e spagnola potrebbe compiere questa opera grandiosa che potrebbe giovare immensamente alla Libia, all'Algeria, e alla Mauritania.

Un'opera degna delle tre potenze latine!

Mario Ratta

Notizie dal Friuli

da Claut

Alla Società Operaia
6. L'assemblea generale, convocata per la rinnovazione delle cariche sociali, ha proceduto alla nomina dei consiglieri.

Fabbro Valentino di Carlo, Bellito Luigi fu Angelo, Barsatti Ignazio fu Luigi, Martini Carlo fu Giosué, Lorenzetti Eugenio di Felice, Giordani Nascimbeni fu Giuseppe, Pittoni Giovanni fu Tommaso, Parutto Giovanni di Pompeo, Giordani Giuseppe di Beniamino, Davide Luigi di Luigi.

da Feletto Umberto

Un incendio a Bracco.
6. L'ultimo di carnevale venne fuocostato nella frazione di Bracco da un incendio sviluppatosi nella casa del sig. Lino Sacher.

Venne avvertito verso le 6 di sera, al mesto rintocco della campana, accorse molta gente che dette mano all'opera di spegnimento.

da Grimacco

Precipita da trenta metri

6. - Venne ieri trasportato all'ospedale di Cividale ed ivi accolto d'urgenza certo Sturan Giovanni di Luino (Austria), precipitato in un burrone profondo trenta metri.

Ritornava egli a casa propria da Clodig quando inciampò e cadde da quella enorme altezza, rotolando per la ripida china.

Per il pronto aiuto prestatogli e per l'arresto dell'emorragia le sue condizioni ora non sono allarmanti.

da S. Vito al Tagliam.

Un lutto.
Ieri mattina nella tarda età di 85 anni, cessava di vivere l'avvocato cav. Piergiorgio Petracco, cittadino benemerito e integerrimo.
Uomo democratico, amante del progresso economico e morale, fondatore e già presidente della Società Operaia,

già presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati del foro di Pordenone, consigliere comunale, presidente della Società Filarmonica alla quale dedicò tutta la sua opera generosa ed attiva, presidente della Società del Teatro, del Circolo Unione e di vari altri istituti locali.

Il lutto per questo venerando uomo è generale e si stanno disponendo per domani solenni funerali.

Consiglio Comunale

Si è riunito ieri il nostro Consiglio Comunale per esaurire l'ordine del giorno dell'ultima seduta.

Sono presenti il sindaco cav. Pio Morassutti, gli assessori signori Zuccheri Paolo e De Michieli Antonio ed i consiglieri signori Barbuti Pietro, Garlati Luigi, Polo Ugo, Bottos Luigi, Fabricio dott. Antonio, Tullio dott. Francesco, Coccolo Antonio, Bragadin tag. Alessandro, Nigra ing. Giacomo, Vianello Giacomo, Trevisan Cesare e Civran.

Aprita la seduta il sindaco cav. Morassutti con nobili parole commemora il compianto cav. Pio Giorgio Petracco: propone che in segno di lutto la seduta sia sospesa.

Il sig. Barbuti si associa con nobili parole: quindi la seduta è levata.

Da Prepetto Nuovi particolari sul truce assassinio dell'oste

6. - Alle brevi e, per necessità di tempo, poche notizie che ieri avete pubblicato in cronaca, vi aggiungo i seguenti particolari:

Il morto è l'oste Petrusse Valentino di Luigi, della frazione di Codigoi, nella cui osteria si stava ballando per festeggiare la fine di Carnevale.

Era già passata di parecchio la mezzanotte quando fra alcuni giovanotti sorse una questione violentissima per ragioni di donne.

Il Petrusse cercò allora d'intromettersi quale paciere, ma gli ospitò una violenta legnata per la testa che lo fece stramazzone a terra, moribondo. Quando si recarono sul posto le autorità il Petrusse era ormai cada-

vere. Furono arrestati quattro individui della compagnia, certi Domenico e Giovanni Maran, Macorig Giuseppe ed Antonio Bertossin.

Dalle prime indagini risulterebbe che la legnata legnata fosse stata data dal Bertossin, secondo la concorde versione degli altri tre arrestati.

Naturalmente il Bertossin nega.

Tutti e quattro furono trasportati oggi a Cividale.

L'impressione in tutta la vallata per il gravissimo delitto è enorme.

da Attimis Scomparsa

Domènica mattina la fanciulletta Ida Dominiutti, di anni 12, col consenso dei genitori, si era recata ai Casali Poiana a pranzo dalla nonna.

Dopo il desinare prese licenza da lei e si mise in cammino per rincasare. I genitori però non la videro tornare e, siccome era già molto tardi, s'impensierirono e fecero attivissime ricerche.

Purtroppo riuscirono tutte infruttuose. Della fanciulletta non si ha più notizia da domenica.

Forse sarà rimasta vittima di qualche sciagura, o forse di qualche nefando delitto?

da Gemona

Caso del Tiro a Segno

6. - È stato pubblicato per la città un manifesto in cui la Presidenza del Tiro a Segno porta a conoscenza che i due corsi di lezioni regolamentari durante il corrente anno avranno luogo nei giorni sottoindicati:

1. Corso - 9 - 18 febbraio e 2 e 9 marzo.

2. Corso - 5 - 12 - 19 - 26 ottobre e 2 novembre.

Nelle esercitazioni sarà data la precedenza a quei soci che eventualmente fossero chiamati alle armi per istruzione nel corrente anno.

Il giorno di domenica 30 marzo pv. alle ore 19 ant. avranno luogo le elezioni per la nomina dell'intero ufficio di presidenza di questa Società per biennio 1913-1914; nonché del Revisori dei Conti per detto biennio.

Revisori dei conti scadenti dall'ufficio: de Carli rag. Giuseppe - Pallesi dottor Giuseppe - Pittini Umberto.

Un primo nucleo di pensioni operaie? Precedenti parlamentari e progetti attuali

Ogni tanto l'argomento torna di attualità. Due anni or sono la proposta della statizzazione delle assicurazioni sulla vita diede al tema delle pensioni operaie una vita effimera, ma splendida. Governo e opposizione, socialisti e cattolici, sembrarono fare a gara per affermare e accentuare le proprie antiche o improvvisate proposizioni per le pensioni di vecchiaia ed invalidità obbligatorie. Ora gli studi del Consiglio superiore del lavoro e gli esperimenti che esso ha in animo di fare per qualche categoria di lavoratori - aiuti al progetto in elaborazione per le pensioni ai minatori - rimettono la questione sul tappeto.

Veramente una questione siffatta è sempre presente al pensiero sociale così delle masse che dei Parlamentari e dei Governi; e, se rimane sulla sfera della sub-conscienza di questi ultimi, balza di un tratto fuori non appena una circostanza adeguata la risvegli e l'autorizza. Così le pensioni operaie parvero un viatico ai disegni ministeriali sul monopolio di contro agli interessi minacciati ed in armi. Così l'esempio dell'Inghilterra, della Francia, poi dell'Australia, afferzarono l'amor proprio degli uni e accrebbero il desiderio di conquista degli altri, in Italia.

Che la virtù sociale e il bisogno di tale provvedimento siano, in massima e generalmente, ammessi, dimostrò la fioritura inopinata di proposte e di progetti sbocciata da ogni parte intorno la discussione sul monopolio delle assicurazioni, e il proposito attuale di iniziare in qualche modo l'impresa ponderosa, pur nella persuasione che di gran lunga troppe, più forze si renderanno necessarie per condurra a termine.

Né si trattò di accenni vaghi e accademici, ma di proposte concrete, se pure taluna più rivolta a combattere il monopolio, le quali investivano tutto il problema delle pensioni operaie e appostavano le linee di soluzioni pratiche. Così il Salandra chiedeva che alle pensioni dei contadini e degli operai si provvedesse (non appena fosse possibile, parentesi prudente) con diritti stanziamanti di bilancio, ed assegnandovi una parte degli avanzi debitamente accertati di ciascun esercizio finanziario.

Ognuno trovava insufficienti, senza confronti, i presumibili redditi del monopolio da destinarsi alle pensioni operaie, e s'indugiava di irrorare degli stanziamenti aggiuntivi di misura più o meno.

Naturalmente il concetto più ovvio era quello della utilizzazione degli avanzi di bilancio. Ancora più esplicito era l'on. Rubini, severo esegeta di cifre: il quale, considerando l'aleatorietà e le oscillazioni degli avanzi definitivi con gli ultimissimi bilanci alla mano aveva inteso che all'edificio delle pensioni si sarebbe dato forse una base di creta, poggiando su una parte degli avanzi di bilancio. E così egli venne sollevandosi a una concezione più organica, affinché i provvedimenti fossero efficaci a conseguire rapidamente lo scopo; e propose, infatti, che a partire dal 1910-1911 l'incremento delle entrate fosse destinato sino ad una metà salvo le eventuali maggiori esigenze derivanti da leggi già approvate o disegni presentati sino al termine dell'esercizio medesimo, agli ulteriori crescenti bisogni dei servizi e per altra metà delle pensioni di

vecchiaia sino a che il fondo abbia accumulato sufficiente.

È vero che tali esigenze sono state di assai accresciute dai bisogni finanziari della guerra, per cui quelle buone intenzioni dei non pochi che si esercitavano con una certa passione al studio e di volontà sulle pensioni operaie possono apparire per ora aizzate, del tutto sorpassate; ma mentre lo Stato si dispone a fare qualche cosa e gli interessati non mancano di agitarsi in ogni occasione, la finalità massima della previdenza sociale, non è inopportuno il richiamarsi a così interessanti precedenti, i quali dimostrano come la questione delle pensioni operaie abbia più profonde radici nella coscienza pubblica, tanto che oratori socialisti e oratori cattolici, poterono affermare insieme in Parlamento di acciò alle prove offerte da autorvoli rappresentanti di tutte le classi, che il problema era di considerarsi come già maturo.

Lo scoglio finanziario sarà tanto più facilitato e più presto superato quanto più si diffonda il concetto della necessità sociale del provvedimento, per la quale l'integrazione dello Stato, indispensabile per la costituzione delle pensioni, diviene una delle sue funzioni, il cui carattere integrativo, del resto, è comune a tante altre branche di attività statale.

Si ha dunque in animo di aprire la via, tra breve, con le pensioni ai minatori.

La questione ha già occupato il Consiglio e il Comitato permanente del lavoro nelle loro sedute recenti e sarà probabilmente ripresa anche nell'imminente sessione del Consiglio ai primi di febbraio. Le discussioni furono precedute da un accurato studio tecnico preparato dal direttore della Cassa nazionale di previdenza: studio condotto in gran parte sui dati e sulle esperienze dell'assicurazione germanica sulla vecchiaia e sulla invalidità e specialmente sulle tavole della nota Cassa di Roehm adattate alle conoscenze statistiche che si hanno sulla classe mineraria italiana in seguito alla laboriosa inchiesta del 1900.

In fronte al Comitato del lavoro si sono trovati due progetti per l'assicurazione di una pensione agli operai delle miniere.

Il primo prevede per fulcro la cassa nazionale di previdenza facendovi inscrivere tutti i minatori; che non abbiano superato l'età di 50 anni. L'industria padroni e operai contribuirebbe alla misura del 3 per cento sul salario, diviso in parte uguale tra questi e quelli. Alla costituzione delle pensioni lo Stato concorrerebbe sotto una duplice forma; e cioè primo, mediante la quota di concorso ordinario e straordinario assegnata dalla Cassa nazionale di previdenza in conformità della legge vigente; secondo mediante le quote speciali di integrazione per elevare le pensioni deficienti fino alla misura minima. La quale misura sarebbe, a gradi quinquennali, da lire 120 per coloro che con l'andata in vigore della pensione avessero da 46 a 50 anni; a lire 300 per coloro che ne avessero soltanto 30 o meno.

L'onore dello Stato se si supponga l'età media di ammissione al lavoro delle miniere a 25 anni, non raggiungerebbe il suo punto di stabilità che fra 35 anni. A allora - posto l'inizio delle pensioni a 60 anni - esso

si raggiungerebbe a un milione circa all'anno. Nei primi cinque anni sarebbe invece di un milione e 362.000 lire, per diminuire gradatamente fino alla cifra di stabilità ora detta. Si intende che in questo calcolo si è tenuto conto tanto degli attuali minatori come delle nuove presumibili ammissioni prevedute all'insufuri delle imprevedibili vicende dell'industria, che potrebbero produrre un accrescimento o una diminuzione considerevole nel numero degli operai.

L'altro progetto prevede l'istituzione di una speciale « Cassa per le pensioni ai minatori » alla quale sarebbero obbligatoriamente assicurati tutti gli attuali lavoratori delle miniere senza limite di età e tutti quelli che saranno assunti in futuro.

A prima vista apparisce questa seconda la più seducente soluzione del problema. Il primo nucleo delle pensioni operaie sarebbe perfettamente individuato in un organismo tipico proprio e darebbe già l'idea di futuri sviluppi di esso attorno a questo nucleo primordiale. Di più, nessuna assoluzione di operai dalle miniere dal beneficio della pensione.

La questione però rimane controversa. Certo è doloroso l'esclusione di operai che per l'età più avanzata sono tra i più bisognosi e i più meritevoli dell'aiuto della collettività.

Ad ogni modo ferma restando l'opportunità morale e sociale del provvedere a questi ultimi con provvedimenti straordinari, nell'attesa della soluzione generale del problema nel progetto Rubini, ad esempio, era incluso il principio dell'assegno immediato della pensione agli operai dai 70 e più anni di età all'atto dell'andata in vigore della legge proposta, nel caso, nostro il punto centrale del dibattito sta nel confronto degli oneri e nel conseguente giudizio circa la maggiore o minore effettuabilità delle due soluzioni. Dal qual punto di vista la prima soluzione sembra allo stato delle cose preferibile. Senza contare che essa risolve anche il problema che sarebbe creato dal mutamento non infrequente di mestiere da parte dell'operaio minatore, in quanto che l'operaio non più minatore rimarrebbe sempre ugualmente iscritto alla Cassa nazionale di previdenza.

Comunque, ripeto, la questione merita ancora esame e studio. Ma, anche nel suo primo periodo di elaborazione e di indice di una tendenza appicata e di uno stato generale degli spiriti, ansioso di darai forme proporzionate alla vitale importanza del fini.

Giovanni Marloni

L'attività della lega aerea Nazionale

La lega aerea Nazionale continua nella sua opera di efficace propaganda e di continuo studio delle varie e complesse questioni che l'avvento pratico dell'aeronavigazione ha sollevato. Le numerose applicazioni del nuovo veicolo ormai d'uso comune in guerra hanno reso evidente la necessità di un accordo internazionale che disciplini tale materia e sottragga quella parte di essa che ha uno scopo umanitario alle decisioni talvolta contraddittorie di chi è proposto ai diversi comandi.

Dalla Francia alcun tempo fa sono stati diramati degli inviti alle diverse grandi nazioni perché venisse studiata la convenienza e la possibilità di usare della navigazione aerea per facilitare il compito della Croce Rossa, ed all'uopo nei singoli Stati sono state create delle Commissioni, ognuna delle quali ha il compito di studiare il quesito dal punto di vista giuridico e della legislazione nazionale perché tutte insieme provino modo di dare forma e corpo ad una conferenza internazionale per quelle eventuali delibere di carattere promissivo.

La lega aerea Nazionale ha creduto dover suo accettare il cortese invito ed il suo Presidente, l'illustre Senatore Colaris, ha provveduto ultimamente alla nomina di una speciale Commissione di studio formata dai Signori: Comm. G. C. Buzzati, Professore di Diritto Internazionale all'Ateneo Pavese dal prof. avv. E. Porro, dal Ten. Col. Gordero di Montezemolo e dal dott. P. L. Viola che ne è il Segretario. Tale Commissione riferirà prossimamente alla Direzione della L. A. N. la quale provvederà in conformità ai voti emessi, e giustò gli accordi internazionali stipulati.

Quò il patriottico Sodalizio ristà dalla quotidiana propaganda e molto numerosa pervengono giornalmente le iscrizioni, come continua lode hanno i Soci vecchi che rinnovano la loro adesione facendosi a loro volta propagatori dell'Associazione alla quale ricordiamo come si possa far parte mediante il tenue contributo annuo di L. 3 che dà diritto di ricevere la Rivista mensile, importante pubblicazione illustrata della quale è sortito in questi giorni il primo numero del 1913 redatto con

i precedenti, dai migliori autori che...

Anche l'ultimo numero porta infatti...

Cronaca Giudiziarie

Un grave processo per furti ferroviari

Pres. co. Castiglione P. M. avv. Touini...

Segue l'escussione dei testimoni

Il processo Cagnin e complice ripreso ieri...

Ieri infatti il Presidente cav. Castiglione...

Egli esclude che il Di Florino sia entrato nel bagagliaio...

Consiglio Comunale

Oggi alle 14 si riunisce il consiglio comunale...

La disgrazia d'un calzolaio

Colosso Callisto d'anni 22 calzolaio da Possuola...

La disgrazia d'un piccino

Ieri il bimbo Angelo Facile d'anni 5 da Povoletto...

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA. SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI...

RECCARDINI e PICCININI UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

APPENDICE DEL «PAESE» 20

IL PRINCIPE SUICIDA

(I MISTERI DI UNA CASA IMPERIALE)

D'altra parte, anche senza pensare al principe non era egli il più bello...

logna. Passò insieme al Cagnin per la stazione di Monselice...

Pres. Quante volte ha viaggiato con Cagnin...

Teste. Quindici o venti volte in un paio d'anni.

P. M. Ha veduto i due manovali del Cagnin...

Teste. No.

Avv. Albergò. Può escludere che il Cagnin...

Teste. Non saprei, ma può essere.

Avv. Albergò. Se Ungola fosse entrato nell'ufficio...

Teste. No.

Rubrica commerciale

Fallimento del Mestre negoziante di Udine

Con sentenza 1 febbraio 1913 del Tribunale di Udine...

Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Girolamo Arnoldi...

Concludendo la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente:

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale: Visto la deliberazione 8 gennaio...

Considerato che se al raggiungimento del fine proposto occorre un ulteriore sacrificio...

Su proposta della Giunta Municipale delibera:

L. di concedere gratuitamente per il nuovo edificio a sede della Scuola d'Arti e Mestieri...

La munificenza offerta della Cassa di Risparmio...

Senonché il Comune, sia per le condizioni del suo bilancio...

L'Onorevole Consiglio di Amministrazione di quell'Istituto...

La conferenza Cappa

Ricordiamo che questa sera al teatro «Sociale» Innocenzo Cappa...

Camera di Commercio

Vendita dei formaggi margeritani...

La Gazzetta Ufficiale del 3 corr. pubblicò il R. Decreto...

La riconferma verso il benemerito Istituto...

Di fronte alla munificenza offerta, la Giunta non può esitare...

Prima di concludere, la Giunta, sicura di interpretare...

E vada ugualmente l'attestazione della nostra gratitudine...

Il problema dei locali Ma se l'aumento del numero degli iscritti...

Fino dal 1910 l'Amministrazione comunale, preoccupata dell'assoluta necessità di dotare...

Rissa pubblica... ubriachezza... scandalo grave!

Il cacciatore, udendo quella sentenza si rassegnò...

Con grande meraviglia del disgraziato i suoi conduttori...

Perché là dentro? — gridò l'arrestato, facendo un passo indietro...

Un formidabile calcio, asserratogli dove la schiena cangia di nome...

— In! — gridò costui — io, che sono stato assalito senza nessun motivo!

giunto duratore provvisorio il sig. avv. Giuseppe Conti di Udine.

Venne fissato il giorno 20 febbraio 1913 alle ore 10...

Venne stabilito a tutto il giorno 27 febbraio 1913 il termine...

Venne infine fissato il giorno 13 marzo 1913 alle ore 10...

Concludendo la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente:

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale: Visto la deliberazione 8 gennaio...

Considerato che se al raggiungimento del fine proposto occorre un ulteriore sacrificio...

Su proposta della Giunta Municipale delibera:

L. di concedere gratuitamente per il nuovo edificio a sede della Scuola d'Arti e Mestieri...

La munificenza offerta della Cassa di Risparmio...

Senonché il Comune, sia per le condizioni del suo bilancio...

L'Onorevole Consiglio di Amministrazione di quell'Istituto...

La conferenza Cappa Ricordiamo che questa sera al teatro «Sociale» Innocenzo Cappa...

Camera di Commercio Vendita dei formaggi margeritani...

La riconferma verso il benemerito Istituto Di fronte alla munificenza offerta...

Prima di concludere, la Giunta, sicura di interpretare il sentimento della rappresentanza cittadina...

E vada ugualmente l'attestazione della nostra gratitudine alla benemerita Società Operaia...

Il problema dei locali Ma se l'aumento del numero degli iscritti...

Fino dal 1910 l'Amministrazione comunale, preoccupata dell'assoluta necessità di dotare...

Rissa pubblica... ubriachezza... scandalo grave!

Il cacciatore, udendo quella sentenza si rassegnò...

Con grande meraviglia del disgraziato i suoi conduttori...

Perché là dentro? — gridò l'arrestato, facendo un passo indietro...

Un formidabile calcio, asserratogli dove la schiena cangia di nome...

— In! — gridò costui — io, che sono stato assalito senza nessun motivo!

stanza umida che gli fu assegnata a prigione.

Passò, come si può ben comprendere una notte ininterrotta...

A un tratto un sudor freddo gli corse sulla fronte ardente...

Ma non era lo stesso? Ferdinando non poteva sapere che, il giorno in cui si era scoperto...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Concludendo la Giunta sottopone all'approvazione del Consiglio il seguente:

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale: Visto la deliberazione 8 gennaio...

Considerato che se al raggiungimento del fine proposto occorre un ulteriore sacrificio...

Su proposta della Giunta Municipale delibera:

L. di concedere gratuitamente per il nuovo edificio a sede della Scuola d'Arti e Mestieri...

La munificenza offerta della Cassa di Risparmio...

Senonché il Comune, sia per le condizioni del suo bilancio...

L'Onorevole Consiglio di Amministrazione di quell'Istituto...

La conferenza Cappa Ricordiamo che questa sera al teatro «Sociale» Innocenzo Cappa...

Camera di Commercio Vendita dei formaggi margeritani...

La riconferma verso il benemerito Istituto Di fronte alla munificenza offerta...

Prima di concludere, la Giunta, sicura di interpretare il sentimento della rappresentanza cittadina...

E vada ugualmente l'attestazione della nostra gratitudine alla benemerita Società Operaia...

Il problema dei locali Ma se l'aumento del numero degli iscritti...

Fino dal 1910 l'Amministrazione comunale, preoccupata dell'assoluta necessità di dotare...

Rissa pubblica... ubriachezza... scandalo grave!

Il cacciatore, udendo quella sentenza si rassegnò...

Con grande meraviglia del disgraziato i suoi conduttori...

Perché là dentro? — gridò l'arrestato, facendo un passo indietro...

Un formidabile calcio, asserratogli dove la schiena cangia di nome...

— In! — gridò costui — io, che sono stato assalito senza nessun motivo!

stanza umida che gli fu assegnata a prigione.

Passò, come si può ben comprendere una notte ininterrotta...

A un tratto un sudor freddo gli corse sulla fronte ardente...

Ma non era lo stesso? Ferdinando non poteva sapere che, il giorno in cui si era scoperto...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Il carcere era — uomo di uno cinquant'anni di aspetto duro e feroce...

Una trappola ad Orsaria

Il pomeriggio dell'ultimo giorno di carnevale una compagnia di giovani...

Tra le ragazze che avevano ballato con costoro c'era stata una piacevole giovanetta...

Nella discussione intervenne un compagno del Basso, certo Jeronutti Domenico...

Di questo fatto s'adottò gravemente il giovanotto che uscì in parole di minaccia...

Ad un certo punto il Basso fu di sé per l'ira, estrasse uno stiletto...

Gli altri giovani accorsero lo scontro del ferito, e lo trasportarono all'Ospedale di Cividale...

Lo stato del ferito è gravissimo: avendo lo stiletto lesa la milza egli versa in pericolo di vita.

I carabinieri subito avvisati si diedero alla ricerca del feritore...

TEATRI e CINE Teatro Misera - Crema Splendor

Grandioso programma per oggi e domani: LA PANTERA...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

TEATRO SOCIALE - NUOVO CINE Domani e domenica avranno luogo rappresentazioni straordinarie...

Un banchetto d'addio al Vice-Direttore delle Poste

Ieri sera nell'Albergo al Commercio in via Manin una quarantina circa di amici, che rappresentavano pure le più importanti Dite commerciali ed industriali cittadine, offerono un banchetto d'addio al chiarissimo Conte Vincenzo Barbaro, con recente decreto del Ministero trasferito a Venezia quale direttore dei servizi amministrativi.

E la dimostrazione di affettuosa stima e di omaggio al funzionario che diede tante e così squisite prove di intelligente zelo nell'alto ufficio che copriva, specialmente durante il non breve periodo della sua reggenza dopo il trasloco del cav. Lenzi, riuscì davvero magnificamente.

Le tavole erano tutte adorne di fiori ed il servizio è stato inappuntabile: inoltre, occorrerebbe dirlo il brio tra i convitati regnò sovrano durante la lieta serata.

Allo spumante si iniziò la serie dei brindisi. Primo il sig. Antonio Degauli, con foga giovanile non costante che le primavere trascorse raggiunsero ormai l'ottantina, portò al caro amico il suo saluto, quello della sua famiglia largamente rappresentata al convegno, quello degli amici presenti ed assenti.

Seguì il festeggiato, conte Barbaro il quale, in preda ad una viva commozione, si disse addolorato di partire da questa nobile terra friulana alla quale lo legano tanti e così affettuosi ricordi.

Chiude dicendo che nella nuova destinazione, che per lui rappresenta una nuova tappa nella sua carriera, rievocerà con nostalgico sentimento la città nostra, dove trovò tanto cortese accoglienza, i numerosissimi amici per i quali tutti ha una parola viva di ringraziamento.

Quindi il sig. Pio Treleani, certo di interpretare il sentimento della classe dei commercianti intervenuti, dice brevi parole di saluto e ricorda l'opera modesta ed indefessa del Co. Barbaro nell'importantissimo posto che occupava.

Il rag. Vittorio Botuzzi, pure a nome degli amici di Cividale, manda all'amico carissimo il saluto e l'augurio migliore. Il sig. Emanuele Albini, ricorda le benemerite del conte Barbaro, la franca, leale, generosa amicizia e gli fa i migliori auguri.

In ultimo prese la parola anche il nostro Vittorio Turco.

Poi, aderendo ad un cortese desiderio espresso da tutti i presenti la signorina Gemma Botti, figlia dell'Albergo sig. Sebastiano, regalò ai presenti due squisite romanze della Tosca e della Vally cantate con grazia perfetta, con timbro di voce elegantissimo, con un'espressione di molle accoramento delizioso che le valsero i più entusiastici, irresistibili applausi.

Il sig. Elio Galanti espresse quindi l'idea, accolta con entusiasmo dai presenti, di raccogliere un'offerta per la «Dante Alighieri». Vengono così raccolte 25 lire e consegnate al dottor Gracco che stamane le ha versate al Comitato di Udine della patriottica istituzione.

La lieta riunione si protrasse, sempre fra la più schietta cordialità, fino ad ore piccole. Da queste colonne inviamo noi pure al distinto funzionario, all'amico illustre le nostre più fervide espressioni di augurio, anche a nome della cittadinanza udinese che del co. Barbaro e dell'opera sua serberà un grato ricordo.

Tutta una povera vecchia

Ieri nel pomeriggio certa Teromona Maria, una povera vecchierella sussidiata dalla Congregazione di Carità, s'era recata ad incassare le dieci lire che mensilmente le vengono date dal Popera pia.

Allorché uscì, s'imbatte in un giovanotto il quale con la scusa di scriverle una lettera di raccomandazione per delle benedette signore, la condusse al bar «Saponina» e riuscì a truffarla col notissimo sistema detto all'americana, il biglietto da lire dieci che allora allora aveva avuto.

La vecchina appena s'accorse della inganna gherminella di cui era restata vittima si recò in questura a sporgere denuncia.

Ricordi Militari del Friuli

raccolti dall'avv. Ernesto d'Agostini, due splendidi ed interessanti volumi il primo di 249 pagine, con 9 tavole topografiche, il secondo di pagine 524 con 10 tavole L. 5.

Il Teatro Sociale di Udine

in cinquant'anni di vita di Bohéman accurata monografia storica con 5 splendide illustrazioni intercalate nel testo L. 1.50

La Guida Artistica di Udine e suo Distretto

la più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata da S. Bragato, con 60 illustrazioni riprodotte le opere d'arte più insigni del Distretto di Udine, legato in brochure con artefice capertina in tri-lromia L. 2.

Emarginati in morte della signora Maria Brada Ceruzzi

I signori: Schiavi avv. Gino, De Brandis co. Enrico, Gropplero co. Ullderico, Peressini dott. Giacomo, Florio co. Filippo, Chiussi avv. Ascardo, de Piliolo nob. dott. Antonio, Della Paracca Giovanni, Margretti dott. Giacomo, Celotti dott. Giuseppe di Fabio, Orter Francesco, Pecile cav. Attilio, Borghese dott. Riccardo, Massolli dott. Taddio geom. Luigi, Biasutti ing. Giulio, Florio, co. Daniele, Fabris dott. Luigi, de Concina march. Corrado, De Gloria Lutolo, Zanuttini avv. Secondo, Beretta co. Antonio, Mannati cap. Carlo, Oracco Cesare, Ghisusi Antonio, Tamburini Antonio, del Torsò nob. Carlo, Del Fabbro cap. Zeffiro, Olonero dottor Ermilio, Rubbazer avv. Otello, Degauli Luigi, di Colloredo co. Cesare, del Torsò nob. Enrico, Fabris ingegner Pietro e sorella signorina Maria, Beltrandi cap. Giuseppe, Asquini co. Fabio, Cianciani avv. Luigi, Perussini dottor Costantino, Misissini cav. Francesco, Marchi De Rossi Camillo cap. Riccardo

in sostituzione di corone la morte della signora Maria Ceruzzi vedova Brada hanno offerto L. 210, alla Casa di Ricovero di Udine e cioè L. 5 per cadavere.

Ad onorare la memoria della loro adorata Madre, i signori Carlo ed Anna Brada hanno offerto alla Società Protettiva dell'Infanzia L. 200 — di cui 100 per un letto alla Colonia Alpina; — alla «Scuola e Famiglia» L. 100.

Famiglia Gramese Giuseppe

Solenni e commoventi riuscirono le onoranze civili tributate nel pomeriggio di ieri al litografo Giuseppe Gramese.

Un larghissimo stuolo di compagni d'arte ed amici seguirono la salma fino all'ultima dimora. Dietro il feretro venivano i figli ed i parenti, indi gli addetti allo Stabilimento litografico del sig. Chiesa, infine la bandiera della Società Operaia generale con numerosissimi soci. Due corone erano portate a mano e due erano posate sul feretro.

Giunto il funebre corteo sul piazzale di Porta Venezia, per primo prese la parola il sig. Chiesa, elogiando l'artista ed additandolo come esempio ai suoi operai; indi il vice-presidente dell'Operaia sig. Pignat a nome dell'istituzione.

In ultimo il cons. com. sig. A. Cre meso a nome degli amici disse dei meriti dell'estinto, delle sue doti di mente e di cuore porgendogli commosso l'estremo saluto.

Dopo di che il mesto corteo proseguì per il cimitero.

Poesie Friulane

di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del prof. Gatteri.

Opera completa legata in brochure L. 10.

Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12.

Dirigere le ordinazioni con cartolina-vaglia aggiungendo Cent. 80 per le spese postali alla Tipografia-Editrice Arturo Rosetti — Udine.

Note e Notizie

I Turchi battuti sul mar di Marmara

Sofia, 6. — L'agenzia telegrafica bulgara annuncia che l'esercito turco di Gallipoli, sconfitto ieri dalle truppe bulgare a sud del fiume Kawk, si è ritirato in grande disordine verso Bulair, inseguito dai bulgari.

In seguito a tale successo quasi tutta la costa del mare di Marmara fino a Bulair si trovò nelle mani delle truppe bulgare.

La vittoriosa marcia dei bulgari su Gallipoli

Berlino, — Il «Tageblatt» ha da Sofia che a mezzodi è giunta colà notizia che i bulgari avrebbero occupato anche Gallipoli, ed ora marceranno su Gallipoli. I turchi si ritirerebbero in gran disordine. Pare che l'esercito turco fosse comandato da Enver bey.

Nunzio Nasi alla Camera

Dopo nove anni circa di forzato esilio, Nunzio Nasi, ritornerà alla Camera, al posto conservatogli dagli elettori fedelissimi che con lui furono sempre solidi, e che della sua condanna per reato comune fecero vessillo di battaglia.

Nunzio Nasi ritorna alla Camera (invece)

ve fece brevissima apparizione nel 1907, alla vigilia dell'arresto) espiata intera la pena e riabilitato nei suoi diritti politici da regolare sentenza.

Varrà questo a far dimenticare il come e il perché della sua condanna? sopra tutto a far dimenticare i metodi, se così possono esser chiamati, che in lui vennero solennemente definiti un reato comune?

La ricomparsa di Nunzio Nasi alla Camera, dovrebbe essere un fatto di ben lieve importanza, se non potesse segnare nell'instaurazione di alcuni tentativi di riabilitazione oltre che di una persona, d'un metodo, e la cancellazione degli effetti morali della sentenza emanata dall'Alta Corte di Giustizia.

Nunzio Nasi attese nel silenzio dei durissimi anni d'espiazione, che il volgere monotono dei giorni lo portasse, di diritto, al posto che gli elettori fedeli gli conservarono.

O perché invece non proclamò — non ostante la condanna — la sua innocenza? perché non chiese che il suo processo, estinto e sopite le passioni e le ire, venisse riveduto, e una nuova sentenza immune lo rendesse alle lotte della vita politica?

Ecco perché se Nunzio Nasi ritorna riabilitato alla Camera, non vi ritorna però, purificato.

Chi scrive ricorda, per avervi assistito, gli ultimi giorni dello splendore di Nasi ministro, che assomigliarono, ridotte alle debite proporzioni, alla curée del secondo impero, e ricorda anche, come, pochissimi giorni innanzi che la via Firenze, dov'era domiciliato il ministro, venisse occupata dagli agenti di polizia che dovevano lasciarlo fuggire, alla fine di un solenne banchetto, dove venne distribuito un elegantissimo volume contenente i discorsi di Nasi, stampato con i quattrini del governo (e che servi a mandarolo poi in galera) un industriale professore socialista, che doveva all'indomani essere tra i suoi accusatori, volle usurpare il posto al tacché ministeriale, e aiutare il grand'uomo a salire in vettura!

Poiché intorno a Nasi un intero mondo criminale con fortuna viveva e prosperava.

Nunzio Nasi, al governo, era la personificazione, forse non interamente consapevole della camorra e del favoritismo, espletanti nei modi più lampanti.

Può quest'uomo, non ostante una riabilitazione legale, ricoprire l'antico posto di combattente politico?

Indubbiamente no.

g. b.

GUIDO BUGGELLI — Direttore.

Bordini Antonio, gerente responsabile

Tip. Arturo Rosetti succ. Tip. Bardusco

Ringraziamento

La famiglia Gramese si sente in dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti alla Spett. Direzione della Società Operaia, ai parenti ed amici, che col loro intervento concorsero a rendere più solenni le onoranze rese al caro Estinto.

Porge altresì, uno speciale ringraziamento all'estinto dott. Adelchi Carnielli per le amorevoli affettuose cure prestate al paziente durante la breve malattia.

Chiede venia per le involontarie dimenticanze.

Risultati a Udine

Leggiamo sempre con piacere una buona notizia riflettente un paese vicino al nostro, ma non però con lo stesso interesse come quando si tratta di un fatto di cronaca locale. Un risultato, diremo così a la portata di mano, ci impressionerà maggiormente. Il Signor Francesco Pignani, Via Pradamano, 24, Udine, ci comunica:

«Una sola scatola delle preziose Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) è stata sufficiente per guarirmi dal mal di schiena, che, per quanto non troppo grave, era tuttavia causa di altri disturbi. Le urine non sono state più torbide e brucianti al passaggio. Riconoscente non mancherò di raccomandare il vostro portentoso rimedio» (Firmato) Francesco Pignani

Le Pillole Foster per i Reni sono un rimedio sovrano contro tutte le affezioni dovute al cattivo stato dei reni o della vescica, quali: male di schiena, reumatismi, renella, enfagione degli arti, impurezza del sangue, travolge, insonnia, irregolarità del movimento del cuore e infiammazione alle vie urinarie.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster L. 350 la scatola, L. 10 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccino Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Il telefono del «Paese» parla il N. 2-11.

La scienza della salute.

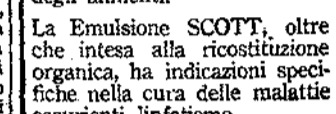
Quando un bambino gioca, una donna pensa e un uomo lavora, ciascuno di essi consuma energia vitale. Ogni moto, come ogni pensiero, esige un consumo di forza che deve essere rimpiazzato dall'alimentazione. Se per mancata assimilazione degli alimenti il rimpiazzo non avviene, si produce uno stato di decadenza, quindi appena si notano sintomi d'indebolimento fisico o morale, bisogna ricorrere alla Emulsione SCOTT, al coefficiente classico dell'alimentazione, col quale si riordinano le funzioni vitali, si migliora la composizione del sangue, si

attiva l'appetito la digestione e l'assimilazione degli alimenti. La Emulsione SCOTT, oltre che intensa alla ricostituzione organica, ha indicazioni specifiche nella cura delle malattie esaurienti, linfatismo,

scrofola, rachitismo e simili. Ma soltanto il prodotto genuino, cioè la Emulsione SCOTT, risponde ai requisiti di attività curativa e garantita purezza dei componenti. La

EMULSIONE SCOTT è nota alle Facoltà Mediche di ogni paese e favorevolmente considerata.

Trovati in tutte le Farmacie.



EMULSIONE SCOTT

è nota alle Facoltà Mediche di ogni paese e favorevolmente considerata.

Trovati in tutte le Farmacie.

Banca di Udine

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 1.047.000 - Riserva L. 383.300.55

Corrispondente della Banca d'Italia e Rapp. dei Banchi di Napoli e Sicilia

Situazione Generale al 31 gennaio 1913

Table with columns for 'ATTIVO' and 'PASSIVO' showing financial data for the Banca di Udine as of January 31, 1913.

Table showing 'CAPITALE SOCIALE' (Social Capital) with details on paid-up capital and reserves.

Table showing 'PASSIVO' (Passive) with details on deposits, liabilities, and other financial obligations.

Table showing 'Depositi titoli' (Securities Deposits) and other financial items.

Udine, il 31 gennaio 1913. Il Presidente ELIO MORPURGO, Il Direttore G. MIOTTI.

Operazioni ordinarie della Banca.

Emette Libretti di Risparmio corrispondenti all'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 8000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Accorda Antecipazioni e assume in Rapporo, certe pubbliche e valori industriali.

Accorda Sovvenzioni su: a) aste greggie elaborate e casami di seta b) merci come da regolamento

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) Cedole di Rendita Italiana a scadevole

Apra crediti in Conto Corrente garantito da deposito di titoli immediatamente Assegni del Banco di Napoli della Banca d'Italia gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze d'Europa e d'altre mare.

Compra e vende Valute e divise Estere. Acquista e vende Valori e Titoli Industriali.

Riceve Valori in Custodia - Pieghi suggellati come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Advertisement for FERRO-CHINA BISLERI TONICO, a blood tonic.

Advertisement for LONIGO Antica Fiera di Cavalli, held from March 23 to 27, 1913.

Advertisement for VILLA HELVETIA, a pension for children and young people.

Advertisement for Dott. GAMBARTO, specialist for eye diseases and vision defects.

Advertisement for STABILIMENTO BACOLOGICO, run by Dottor V. COSTANTINI.

Advertisement for Malattie d'Occhi e Difetti di Vista, treated by Dott. GAMBARTO.

Advertisement for FRANCESCO COGOLO, calligrapher.

Advertisement for Sambuco e Dalla Venezia, a furniture and interior design business.

Advertisement for Sambuco e Dalla Venezia, detailing their services and location.

Advertisement for Sambuco e Dalla Venezia, mentioning their work on primary hospitals and other institutions.

Advertisement for Sambuco e Dalla Venezia, highlighting their elastic and metal mesh products.

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

LA TENTAZIONE DI FAUST

CHININA MIGONE
PROFUMATA
INODORA
PETROLIO



Vecchio, potete Faust
Eccoli Margherita
Che, bella e sa l'invita
Co' suoi capelli d'or.

De l'acqua di Chinina
Migone, sono i vantii
Usano, e in pochi istanti
Avrai di chioma onori.

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli o ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ed al petrolio in tutti i Farmacisti, Profumerie, Parfumerie, Drogherie, Chioschi e Bazar.
Deposito generale di MIGONE & C. - Milano, Via Ortolani (Passaggio Centrale) 23.

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

LUCIDO CREMA
BANFI
per scarpe e pelli

Combinazione col Glutine-Amido

Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovavsi sempre in **BOLIGNA**, Via Solferino, 16.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde essersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 6.15 e per l'Estero L. 8.

GOTTA

Nessun rimedio, conosciuto fino a oggi per combattere la **GOTTA** e il **REUMATISMO** ha dato risultati eguali a quelli ottenuti dal **LIQUORE DI D'LAVILLE**

E' il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI

Deposito Generale presso R. GURU - MILANO
Via Benedetto Marcello, 34

REUMATISMI

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCESSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Fosfo - Strieno - Peptone
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Sciama, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Strieno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie, oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò la ordino con sicura coscienza di fare un prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Sig. Del Lupo

Il suo preparato Fosfo - Strieno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferanti per nevralgia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darlene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

P.S. - Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle

Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Modena)**

SIETE DEBOLI!? ESAURITI!?

solo il "Polifosfol-Crosara", alimento del cervello, potente neurogeno

ristore e rafforza i vostri nervi
vi dà vigoria
vi alleta lo spirito.

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone Nelle farmacie e presso l'inventore. CROSARA
" 15,00 sei flaconi ALVISE farmacista in Valdagno (Vicenza)
franco di porto Istruzioni ed attestati GF.ATIS

PRESERVATIVI
e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori

G. F. GROSSER

Markorndorf bei Leipzig
(Casa fondata nel 1860)

Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 18, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si recano anche in Provincia

Le necrologie per "IL PAESE",

come per i giornali di Venezia "Adriatico", e "Gazzetta di Venezia", nonché per gli altri d'Italia; come "Corriere della Sera", "Secolo", "Tribuna", ecc. ecc. si ricevono **ESCLUSIVAMENTE**

Haasenstein e Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5, Primo Piano

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 1.° PIANO